

Progetto di fusione per incorporazione

nel

Fondo Pensione per il personale delle Aziende del Gruppo UniCredit

dei seguenti fondi:

***Fondo Pensione per il Personale dell'ex Banca di Roma,
Fondo di Previdenza Gino Caccianiga a favore del Personale di Aziende del Gruppo
UniCredit S.p.A.,
Fondo Pensioni per il Personale della ex Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.A. - Ramo
Credito,
Fondo Pensioni per il Personale della ex Cassa di Risparmio di Torino - Banca CRT S.p.A.***

INDICE

Premessa	3
1. Fondi pensione interessati dalla fusione	4
2. Modificazioni dello Statuto del Fondo incorporante	6
3. Obiettivi dell'operazione, vantaggi e costi per gli Iscritti, impatto sulle strutture organizzative, anche con riferimento alle procedure informatico-contabili ed al personale del Fondo incorporante	8
3.1 Obiettivi dell'operazione	8
3.2 Vantaggi e costi per gli Iscritti	9
3.3 Impatto sulle strutture organizzative, anche con riferimento alle procedure informatico-contabili ed al Personale del Fondo incorporante	10
4. Confronto tra le principali caratteristiche dei Fondi interessati dall'operazione	12
4.1 Caratteristiche generali: tabella riassuntiva	12
4.2 Caratteristiche del portafoglio	13
5. Descrizione delle modalità di realizzazione dell'operazione	14
5.1 Tempistiche dell'operazione	14
5.2 Profili normativi	14
5.3 Modalità operative	15
5.4 Profili di tutela degli aderenti	15
6. Contenzioso	16
7. Informativa agli Iscritti	17
Elenco Allegati	18

Premessa

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 33 della Deliberazione COVIP del 15 luglio 2010 come successivamente modificata e integrata dalla Deliberazione del 7 maggio 2014, illustra il "Progetto di Fusione" nel Fondo Pensione per il personale delle Aziende del Gruppo Unicredit, preesistente, di ciascuno dei seguenti Fondi, anche essi preesistenti:

- Fondo Pensione per il Personale dell'ex Banca di Roma,
- Fondo di Previdenza "Gino Caccianiga" a favore del Personale di Aziende del Gruppo UniCredit S.p.A.,
- Fondo Pensioni per il Personale dell'ex Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.A. - Ramo Credito,
- Fondo Pensioni per il Personale della ex Cassa di Risparmio di Torino- Banca CRT S.p.A.

Le Parti Sociali di UniCredit SpA, anche nella loro qualità di Fonti Istitutive delle corrispondenti forme di previdenza complementare aziendali, hanno convenuto la rivisitazione complessiva del sistema di welfare pensionistico di Gruppo (perimetro Italia), definendo pertanto un programma di realizzazione progressiva mediante la stipula di specifiche intese in correlazione alle diverse fasi di attuazione.

Con l'Accordo programmatico di percorso dell'8 ottobre 2015, in adesione ai razionali del Piano Strategico 2018 ed in attuazione dei principi del Protocollo 2002 (e intese seguenti), hanno concordato infatti sull'assoluta priorità di procedere alla suddetta rivisitazione in particolare da conseguire mediante:

- l'adozione di politiche e soluzioni che consentano di continuare ad assicurare adeguati livelli di protezione pensionistica garantendone la necessaria sostenibilità nel tempo e l'equità distributiva;
- la semplificazione della previdenza complementare finalizzata anche a rendere più coerente il sistema con l'evoluzione normativa in materia, perseguendo efficienza e sostenibilità nel tempo del trattamento pensionistico complementare nonché la razionalizzazione dei costi aziendali e delle attività connesse,

Nell'ambito del citato processo, le Parti, per quanto ancora da realizzare, hanno quindi sottoscritto:

- in data 1 febbraio 2018, l'Accordo che ha prorogato al 15 aprile 2018 il termine per la stipula di specifiche intese per la confluenza dei fondi pensione esterni a prestazione/capitalizzazione collettiva nel Fondo di Gruppo, nel contempo confermando il mantenimento in essere delle previsioni statutarie del Fondo pensione del Personale dell'ex Banca di Roma, del Fondo di Previdenza "Gino Caccianiga" a favore del Personale di Aziende del Gruppo UniCredit S.p.A., del Fondo Pensioni per il Personale dell'ex Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.A. - Ramo Credito e del Fondo Pensioni per il Personale della ex Cassa di Risparmio di Torino- Banca CRT S.p.A relative a:
 - imputazione degli oneri amministrativi/gestionali;
 - livelli di contribuzione;
 - modalità di computo della prestazione pensionistica;
- in data 1 marzo 2018, l'Accordo sulla fusione per incorporazione del Fondo della ex Banca di Roma nel Fondo Pensione di Gruppo UniCredit da effettuare entro l'1 agosto 2019, fatti salvi i necessari tempi tecnici;

- in data 29 gennaio 2019, l'Accordo per il completamento del processo di composizione del sistema di previdenza complementare pensionistica del perimetro Italia del Gruppo UniCredit in cui le Parti Istitutive, a completamento del processo sopra richiamato, hanno concordato di:
 - prorogare all'1 gennaio 2020 il termine previsto dall'Accordo dell'1 marzo 2018 avuto riguardo al Fondo della ex Banca di Roma;
 - effettuare entro il 31 dicembre 2019, fatti salvi i necessari tempi tecnici, la concentrazione nel Fondo Pensione di Gruppo del Fondo CR Torino, del Fondo Caccianiga e del Fondo CR Trieste;
 - dare mandato alla Commissione Tecnica Centrale di proseguire i propri lavori per approfondire la percorribilità, a valere su tutti i fondi a prestazione definita/capitalizzazione collettiva di cui all'Accordo stesso, di eventuali ulteriori intese inerenti:
 - la capitalizzazione delle prestazioni pensionistiche tempo per tempo in corso di erogazione;
 - la possibile trasformazione del regime a prestazione definita/capitalizzazione collettiva in quello a capitalizzazione individuale per gli Iscritti attivi;
 - l'adozione di modifiche statutarie anche in riferimento alle modalità di computo delle prestazioni (relativamente al Fondo CR Torino, al Fondo Caccianiga e al Fondo CR Trieste).

1. Fondi pensione interessati dalla fusione

Fondo incorporante:

<i>Denominazione</i>	Fondo Pensione per il personale delle Aziende del Gruppo Unicredit
<i>Iscrizione all'Albo</i>	1101
<i>Data di autorizzazione</i>	1 aprile 1905
<i>Sede legale</i>	Via Dante, 1 - 16121 Genova
<i>Direzione Generale</i>	V.le Liguria, 26 - 20143 Milano
<i>Gestione</i>	Capitalizzazione collettiva, capitalizzazione individuale, prestazione definita
<i>Numero aderenti al 31 dicembre 2018</i>	58.993* * pensionati 16.878, in servizio 41.736, esodati fondo di solidarietà 15, differiti 364 - il totale del personale in servizio è indicato al netto delle doppie posizioni su più sezioni per n. 3.263 Iscritti
<i>Patrimonio netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2018</i>	€ 3.817.723.297,00 di cui: Sezione I: € 1.193.595.909 Sezione II: € 2.400.008.392 Sezione III: € 1.535.845 Sezione IV: € 222.583.151

Fondi incorporandi:

<i>Denominazione</i>	Fondo Pensione per il personale dell'ex Banca di Roma
<i>Iscrizione all'Albo</i>	1162
<i>Data di autorizzazione</i>	25 luglio 1994
<i>Sede legale</i>	Largo Anzani, 3 – 00153 Roma
<i>Gestione</i>	Prestazione definita
<i>Numero aderenti al 31 dicembre 2018</i>	20.270* * pensionati 15.290, in servizio 3.011, esodati fondo solidarietà 989, differiti 980
<i>Patrimonio netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2018</i>	€ 633.818.212,83

<i>Denominazione</i>	Fondo di Previdenza "Gino Caccianiga"
<i>Iscrizione all'Albo</i>	1119
<i>Data di autorizzazione</i>	15 agosto 1924 (data di costituzione)
<i>Sede legale</i>	Piazza Monte di Pietà, 3 – 31100 Treviso
<i>Gestione</i>	Prestazione definita
<i>Numero aderenti al 31 dicembre 2018</i>	1.042* * pensionati 829, in servizio 96, esodati fondo solidarietà 90, differiti 27
<i>Patrimonio netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2018</i>	€ 95.724.286,28

<i>Denominazione</i>	Fondo Pensione per il personale dell'ex Cassa di Risparmio di Torino
<i>Iscrizione all'Albo</i>	1272
<i>Data di autorizzazione</i>	9 dicembre 1959
<i>Sede legale</i>	Via Nizza, 150 – 10126 Torino
<i>Gestione</i>	Prestazione definita
<i>Numero aderenti al 31 dicembre 2018</i>	5.024* *pensionati 3.287, in servizio 1.139, esodati fondo di solidarietà 586, differiti 12
<i>Patrimonio netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2018</i>	€ 497.116.402,00

<i>Denominazione</i>	Fondo Pensione per il personale dell'ex Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.A. – Ramo Credito
<i>Iscrizione all'Albo</i>	1264
<i>Data di autorizzazione</i>	12 maggio 1952 (data di costituzione)
<i>Sede legale</i>	Via Donizetti, 1 – 34133 Trieste
<i>Gestione</i>	Prestazione definita
<i>Numero aderenti al 31 dicembre 2018</i>	347* * pensionati 334, differiti 13
<i>Patrimonio netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2018</i>	€ 39.002.649,64

2. Modificazioni dello Statuto del Fondo incorporante

L'operazione di fusione coincide con i tempi di adeguamento alla disciplina IORP2 così come recepita nella normativa italiana nel novellato Decreto Legislativo 252/2005, finendo così per intrecciarsi i due tipi di interventi. Il Fondo incorporante ha pertanto provveduto a predisporre le modifiche al proprio Statuto necessarie a:

1. adeguarlo allo schema di Statuto dei fondi pensione negoziali aggiornato dall'Autorità di Vigilanza a seguito delle modifiche e integrazioni recate al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252, dal D.Lgs. 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341;
2. dare corso all'incorporazione dei citati fondi procedendo ad una completa revisione e razionalizzazione delle disposizioni statutarie, basata sui seguenti principi:
 - Tutti gli Iscritti a fondi/sezioni a capitalizzazione collettiva o prestazione definita dei fondi incorporandi e del fondo incorporante confluiscono in una Sezione dedicata, chiusa a nuove iscrizioni, definita "*Sezione capitalizzazione collettiva o a prestazione definita*", distinta dalla "*Sezione a contribuzione*", quest'ultima aperta a future nuove adesioni per effetto dell'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro nell'ambito del Gruppo.
 - Il Fondo incorporante continua a corrispondere, senza soluzione di continuità, le prestazioni assicurate ai Pensionati degli ex Fondi Pensione incorporati, con applicazione della complessiva disciplina riguardante il personale in quiescenza contenuta nei rispettivi Statuti.
 - I suddetti Statuti, per le parti che fissano l'entità dei contributi (compresi quelli a carico dei Partecipanti), nonché i requisiti per l'accesso alla prestazione pensionistica complementare, divengono interamente parte integrante dell'ordinamento del Fondo.

A fronte della creazione di una Sezione unica, per garantire la necessaria separatezza:

1. Le prestazioni agli Iscritti della "*Sezione a capitalizzazione collettiva o a prestazione definita*" vengono gestite mediante l'istituzione di un "patrimonio di competenza" per ciascuno dei Fondi Pensione incorporati, determinato in via iniziale alla data dell'aggregazione, dall'ammontare delle rispettive consistenze economiche. Per accertare la congruità delle riserve vengono elaborati annualmente appositi bilanci tecnici attuariali.
2. Gli investimenti della "*Sezione a capitalizzazione collettiva o a prestazione definita*" vengono effettuati mediante apposito comparto dedicato; vengono altresì istituiti ulteriori comparti di natura temporanea, al fine della gestione degli asset dei fondi incorporandi in funzione delle operazioni di capitalizzazione/zainettatura di cui infra "3.2. Vantaggi e costi per gli Iscritti" e sino ad avvenuta omogeneizzazione degli asset stessi a quelli del predetto comparto dedicato.

Ai fini della complessiva disciplina è stato predisposto un apposito regolamento - avente rango statutario -, il "*Regolamento dei Contributi e delle Prestazioni della Sezione a Capitalizzazione Collettiva o a Prestazione Definita*", che per brevità verrà denominato "*Regolamento da incorporazione*", che recepisce pedissequamente le disposizioni contenute negli Statuti dei fondi interessati all'operazione di concentrazione, ivi comprese quelle delle future ex Sezioni I, III e IV del fondo incorporante, così come in vigore alla data di efficacia di ciascuna incorporazione. Eventuali future modifiche di queste norme saranno riservate alla previa consultazione assembleare da parte delle rispettive popolazioni, come da apposita previsione statutaria.

Il modello istituzionale del Fondo, così articolato, meglio risponde alla distinzione (risalente all'impianto del d. lgs n 124/1993) fra le regole che presiedono le prestazioni a contribuzione definita secondo il regime definitivamente accolto dall'ordinamento giuridico e quelle del regime a prestazione definita o a capitalizzazione collettiva, consentita in via transitoria e ad esaurimento in favore dei c.d. vecchi iscritti.

Il nuovo Statuto ed il Regolamento da incorporazione - che verranno sottoposti all'approvazione assembleare - sono allegati al presente Progetto (cfr. *Allegato 1 - Statuto del Fondo per il Personale delle Aziende del Gruppo Unicredit, e Allegato 2 - Regolamento dei Contributi e delle Prestazioni della Sezione a Capitalizzazione Collettiva o a Prestazione Definita*).

Di seguito si riportano le proposte di modifiche statutarie direttamente connesse all'attuazione delle fusioni in argomento. Gli articoli oggetto di modifica sono richiamati nella numerazione rinnovata di cui al progetto di modifiche statutarie e accompagnati da una sintetica descrizione dell'adeguamento proposto.

Tutti gli interventi sono funzionali ad attuare e recepire nello Statuto - e, per le parti di competenza, nel Regolamento da incorporazione - gli impatti e gli effetti dell'operazione e ad adeguare il complessivo assetto ordinamentale del Fondo alla nuova articolazione dello stesso quale risulterà al termine del procedimento in atto.

Premessa	Inserimento degli Accordi delle Parti Istitutive sottoscritti a decorrere dal 2017, che hanno disciplinato il progetto di fusione.
Art. 1 - Denominazione, fonte istitutiva, durata e sede	Modificazioni e integrazioni nel comma 2 funzionali alla complessiva riarticolazione della disposizione, nonché all'introduzione di nuovi ambiti di disciplina conseguenti alla realizzazione dell'operazione di integrazione in atto (ampliamento categorie Iscritti).
Art. 3 - Scopo	Previsione del Regolamento da incorporazione di disciplina della Sezione a Capitalizzazione Collettiva o a Prestazione Definita quale parte integrante e sostanziale dello Statuto.
Art. 4 - Regime della forma pensionistica	Modifiche connesse alla nuova articolazione del Fondo risultante in esito alla realizzazione dell'operazione di fusione mediante la strutturazione delle nuove Sezioni (Sezione a Contribuzione Definita; Sezione a Capitalizzazione Collettiva o a Prestazione Definita)
Art. 12 - Scelte di investimento	Modificazioni all'assetto multicomparto connesse alla nuova articolazione del Fondo risultante in esito alla realizzazione dell'operazione di fusione.
Art. 27 – Iscritti Art. 28 - Patrimoni Art. 29 – Rinvio	Inserimento di nuovi articoli di disciplina della Sezione a Capitalizzazione Collettiva o a Prestazione Definita con rinvio al <i>Regolamento dei Contributi e delle Prestazioni della Sezione a Capitalizzazione Collettiva o a Prestazione Definita</i> per la disciplina di dettaglio per ciascuno dei Fondi interessati.
Art. 31 - Assemblea degli Iscritti - Criteri di costituzione e	Modifiche conseguenti all'ampliamento dell'area degli Iscritti al Fondo e identificazione di "assemblee con competenze esclusive", cui sono riservate eventuali future modifiche delle disposizioni

composizione	<p>statutarie e regolamentari e alla cui partecipazione sono ammessi i soli Iscritti cui le deliberazioni si riferiscono.</p> <p>Estensione, al 14° comma, del criterio del coinvolgimento di UniCredit nel processo di modifiche statutarie già previsto statutariamente.</p> <p>Individuazione, al 13° comma, dei criteri di per l'assunzione delle deliberazioni da parte delle "assemblee con competenze esclusive".</p> <p>Esplicitazione, al 15° comma, della disciplina della partecipazione alle consultazioni assembleari degli Iscritti in assenza di contribuzione in continuità con quanto in vigore alla data di efficacia delle fusioni di cui alle lett. aa), bb) e cc) della Premessa.</p>
Art. 45 - Risorse del Fondo	Individuazione dei Patrimoni dell'ex Fondo Cassa e degli ex Fondi Interni, nonché degli ex Fondi Pensione del Gruppo interessati dall'operazione di fusione in atto.
Art. 51 - Contabilità - Contributi	Articolazione dei Patrimoni di competenza e della contribuzione.
Art. 53 - Bilanci Tecnici	Adeguamento della disposizione in rapporto alla necessaria pluralità dei documenti da predisporre stante la articolata strutturazione patrimoniale del Fondo.

3. Obiettivi dell'operazione, vantaggi e costi per gli Iscritti, impatto sulle strutture organizzative, anche con riferimento alle procedure informatico-contabili ed al personale del Fondo incorporante

3.1. Obiettivi dell'operazione

In coerenza con il processo di semplificazione ed ottimizzazione del Welfare di Gruppo in materia di previdenza complementare, tenendo conto degli indirizzi espressi dalla COVIP in ordine all'opportunità di accorpate e consolidare le forme pensionistiche complementari, l'operazione di fusione, anche alla luce di quanto convenuto dalle Fonti Istitutive con accordo del 1° marzo 2018 e del 29 gennaio 2019, si pone l'obiettivo di:

- concorrere alla realizzazione di adeguati livelli di protezione nell'ambito del Gruppo;
- perseguire l'efficienza e la sostenibilità del trattamento previdenziale complementare complessivo;
- conseguire un miglior impiego delle risorse dedicate alla gestione del sistema previdenziale;
- semplificare ed efficientare la gestione del portafoglio, con conseguente possibilità di conseguire un miglioramento dell'indice di incidenza dei costi sul patrimonio sfruttando significative economie di scala;
- facilitare il monitoraggio dei rischi operativi e finanziari e ridurre l'esposizione complessiva;

- offrire ai pensionati l'eventuale opportunità di capitalizzare la rendita percepita ed agli Iscritti attivi di optare per la cosiddetta "zainettatura" della propria posizione (come meglio illustrato nella sezione "Vantaggi").

Inoltre occorre rilevare che il processo di aggregazione delle risorse a disposizione consente di ottimizzare l'adozione da parte del Fondo Pensione di Gruppo delle recentissime evoluzioni normative in ambito di previdenza complementare (D. Lgs 147/2018 di recepimento della Direttiva UE 2016/2341 cd. IORP II e la Direttiva UE 2017/828). La concentrazione dei fondi - che viene realizzata senza alcuna deminutio dei diritti della popolazione complessivamente interessata - permette maggiormente di strutturare i sistemi di governo/controllo mediante l'adozione di una pluriarticolazione delle funzioni come pure di acquisire un sempre più elevato grado di trasparenza nei confronti degli aderenti, con il miglior rapporto tra oneri ed efficacia. Se è indubbio infatti che la realizzazione di più ampie e complesse strutturazioni organizzative e di sorveglianza consente l'efficace implementazione delle nuove disposizioni, quest'ultima risulta invece poco o nient'affatto compatibile, anche per ragioni di antieconomicità, con realtà che sin dal 2002 sono chiuse a nuove iscrizioni, e perciò in costante riduzione di aderenti.

3.2.Vantaggi e costi per gli Iscritti

Agli Iscritti che confluiranno viene assicurata, nel richiamato regime di separatezza, la tutela degli attuali diritti e delle prerogative di cui beneficiano. Viene inoltre assicurata la continuità nei servizi a supporto degli Iscritti e la gestione delle posizioni individuali.

Vantaggi

Per quanto concerne i vantaggi ed i benefici per gli Iscritti, si richiamano i seguenti:

- l'aumento della contribuzione al Fondo Pensione di Gruppo per il personale di nuova assunzione prevista nell'ambito dei predetti (sub 3.1) Accordi;
- il miglioramento complessivo dell'efficienza gestionale ed amministrativa che avvantaggia gli aderenti, che potranno fruire di un servizio qualitativamente più elevato a condizioni economicamente più vantaggiose;
- il conseguimento di economie di scala legate ad un maggior potere contrattuale nei confronti dei gestori e dei fornitori di servizi;
- la possibilità di ricevere, previo parere favorevole della Covip - Autorità di Vigilanza sui Fondi Pensione, una articolata offerta di capitalizzazione della propria posizione individuale, se pensionati, o di "zainettatura" - l'identificazione di un capitale da trasferire alla *Sezione a Contribuzione* - se Iscritti attivi. L'adesione è su base volontaria, e chi non ne fosse interessato manterrebbe inalterata la prestazione erogata o continuerebbe a conservare la posizione in essere;
- per gli Iscritti attivi ai fondi coinvolti che dovessero aderire alla proposta di "zainettatura", la possibilità di scelta finanziaria diversificata in ragione dell'orizzonte temporale di riferimento o del proprio profilo di rischio.

Costi

L'operazione di fusione non comporta, per gli Iscritti ai fondi interessati, alcun costo o onere di sorta, in quanto questi ultimi sono sostenuti integralmente da UniCredit.

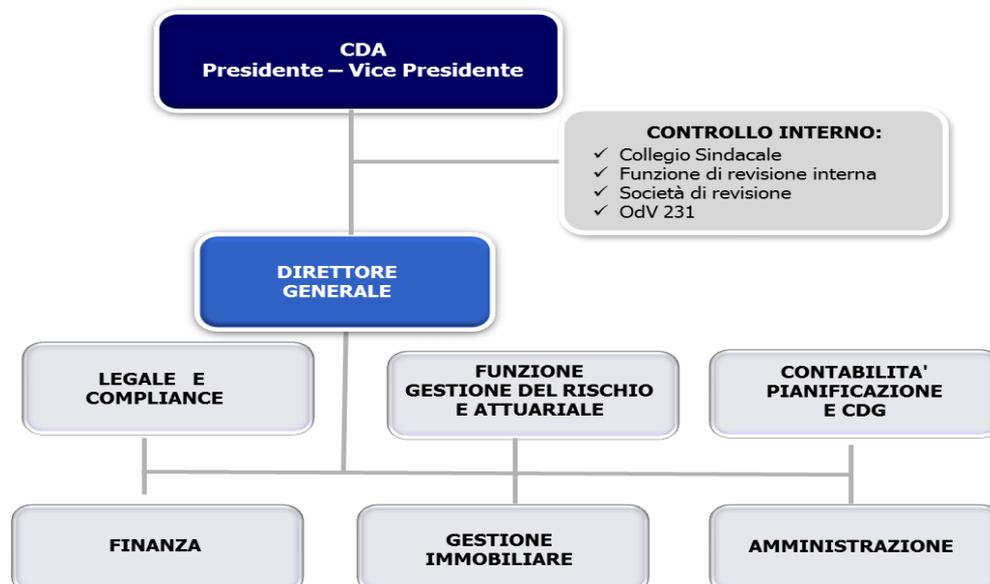
Relativamente alla futura imputazione degli oneri amministrativi, conformemente a quanto convenuto con i citati Accordi, troveranno mantenimento il regime e le attuali discipline applicate ai singoli Fondi coinvolti: pertanto gli Iscritti non subiranno alcun aggravio in punto spese gestionali.

3.3. Impatto sulle strutture organizzative, anche con riferimento alle procedure informatico-contabili ed al Personale del Fondo incorporante

UniCredit spa, in ottemperanza alle previsioni statutarie e secondo modalità operative disciplinate da apposite Convenzioni stipulate con i singoli Fondi, mette a disposizione le risorse necessarie al loro funzionamento, sostenendone i relativi oneri, mediante una Struttura accentrata (Pension Funds) ad essi dedicata, dotata di professionalità specifiche ed elevate competenze tecniche.

Completata la fase di integrazione, le risorse della Struttura sono a disposizione del Fondo Pensione di Gruppo; l'eliminazione delle sovrapposizioni e i recuperi delle attuali diseconomie legate alla pluralità di fondi consentiranno il potenziamento, con professionalità idonee e qualificate, delle attività previste dalle nuove normative.

Di seguito si riporta l'organigramma a regime del Fondo Pensione di Gruppo e la sintesi delle attività svolte dalle strutture:



- *Legale e Compliance:*
 - ✓ Verificare la conformità delle attività e dell'assetto organizzativo alle norme di Legge, gestire gli adempimenti informativi ed i rapporti con l'Autorità di Vigilanza;

- ✓ Supportare la gestione dei contratti, delle pratiche legali/ contenziosi e del recupero dei crediti.
- *Funzioni Gestione del Rischio e Attuariale:*
 - ✓ Attuare un efficace sistema di gestione dei rischi finanziari, operativi, di quelli connessi alla gestione delle rendite, dei rischi ambientali, sociali e di governo societario connessi al portafoglio di investimenti e alla relativa gestione, rispetto ai quali il fondo è o potrebbe essere esposto, nonché le relative interdipendenze.
 - ✓ Coordinare e supervisionare il calcolo delle riserve tecniche, verificando l'adeguatezza delle metodologie, dei modelli sottostanti e la qualità dei dati utilizzati.
- *Contabilità Pianificazione e Controllo di Gestione:* Gestire gli adempimenti contabili e fiscali, il processo di pianificazione e controllo delle spese.
- *Finanza:* fornire assistenza in materia di investimenti mobiliari, per la definizione delle strategie di portafoglio e per il monitoraggio dei prodotti offerti sul mercato.
- *Immobiliare:* presidiare i processi di gestione tecnico-amministrativa del patrimonio immobiliare dei Fondi curando i rapporti e le comunicazioni con le società esterne coinvolte;
- *Amministrazione:* fornire assistenza agli iscritti nella fase di accumulo e nella fase di erogazione delle prestazioni e monitorare le attività, svolte in outsourcing, di gestione amministrativa e fiscale delle posizioni previdenziali.

Per quanto riguarda le procedure informatico-contabili che verranno utilizzate dal Fondo non si produrranno rilevanti modifiche rispetto alla situazione attuale: le strutture e le funzioni interessate potranno in essere le attività necessarie a rendere omogenei, con la data di fusione, i processi oggi svolti singolarmente dai Fondi incorporandi, uniformando modalità e metodi gestionali nei confronti degli iscritti, e attueranno quanto opportuno affinché venga assicurato il proseguimento dell'attività ordinaria e periodica. Nelle procedure sarà mantenuta la visibilità e la possibilità di consultazione dei singoli contributi versati e delle altre operazioni ante fusione effettuate.

Analogamente, per quanto riguarda le attività svolte in outsourcing, tutti i fondi interessati al processo di concentrazione hanno lo stesso Service Amministrativo, *Parametrica Pension Fund SpA*, che adotta la medesima procedura informatico-contabile ed omogenei processi operativi: pertanto la fusione non comporterà rilevanti impatti operativi.

4. Confronto tra le principali caratteristiche dei Fondi interessati dall'operazione

4.1 Caratteristiche generali: tabella riassuntiva

	<i>Fondo Incorporante</i>	<i>Fondi Incorporandi</i>			
	Fondo Pensione Gruppo Unicredit	Fondo ex BDR	Fondo ex CRT	Fondo ex CR Trieste	Fondo Caccianiga
<i>Forma giuridica</i>	Associazione riconosciuta	Associazione riconosciuta	Ex Fondo esonerativo referendario	Fondo referendario	Fondo referendario
<i>Personalità giuridica</i>	si	si	si	si	si
<i>Regime</i>	Capitalizzazione collettiva, capitalizzazione individuale, prestazione definita	Prestazione definita	Prestazione definita	Prestazione definita	Prestazione definita
<i>Banca depositaria</i>	no	no	no	no	no
<i>Banca custode</i>	SGSS S.p.A.	no	SGSS S.p.A.	no	no
<i>Gestore Amministrativo</i>	Parametrica Pension Fund S.p.A. (prestazione definita e capitalizzazione collettiva) Accenture Managed Services S.p.A. (contribuzione definita)	Parametrica Pension Fund S.p.A. (prestazione definita)			
<i>Advisor finanziario</i>	Mercer Italia s.r.l.	Prometeia Advisor SIM S.p.A.	Prometeia Advisor SIM S.p.A.	no	no
<i>Risk advisor</i>	Fondaco SGR S.p.A.	Fondaco SGR S.p.A.	no	no	no
<i>Risk advisor per gli asset illiquidi ed alternativi</i>	BFinance UK Limited	no	no	no	no
<i>Advisor responsabilità sociale</i>	Vigeo Italia s.r.l.	Vigeo Italia s.r.l.	no	no	no
<i>Revisione legale</i>	Deloitte & Touche S.p.A.	Deloitte & Touche SpA	Collegio Sindacale	Collegio Sindacale	Collegio Sindacale
<i>Internal audit</i>	ELLEGI Consulenza s.r.l.	ELLEGI Consulenza s.r.l.	ELLEGI Consulenza s.r.l.	ELLEGI Consulenza s.r.l.	ELLEGI Consulenza s.r.l.

4.2 Caratteristiche del portafoglio (dati al 30 giugno 2019)

La Tabella che segue riporta gli asset dei fondi/sezioni interessati all'operazione di incorporazione, suddivisi in relazione al grado di liquidabilità, elemento che verrà tenuto in debita considerazione nella definizione di tempi e modalità dell'offerta di capitalizzazione/"zainettatura".

A questo riguardo, si sottolinea che le dismissioni del patrimonio funzionali all'effettuazione delle suddette capitalizzazioni/zainettature potrebbero comportare temporanei superamenti dei limiti in materia di investimenti fissati dalla vigente normativa, che saranno tempo per tempo sottoposti all'Autorità di Vigilanza.

Totale			
Asset (mln €)*		2.752	100%
FDG**		1.434	52,1%
Banca di Roma		644	23,4%
CR Torino		514	18,7%
CR Treviso		97	3,5%
CR Trieste		41	1,5%
Liquidi e Liquidabili (t+3)	Liquidità CC	135	4,9%
	OICR Liquidi	1.222	44,4%
	Bond&Azioni	347	12,6%
Sub-Totale Liquidi		1.704	61,9%
Liquidabili (t+30)	Polizza	9	0,3%
	Bond strutturate	76	2,8%
Sub-Totale Liquidabili		85	3,1%
Illiquido	FIA Alternative	148	5,4%
	Fondi Immobiliari	455	16,5%
	Immob Diretti	360	13,1%
Sub-Totale Illiquido		962	35,0%

* La valutazione dei patrimoni è a valori di mercato.

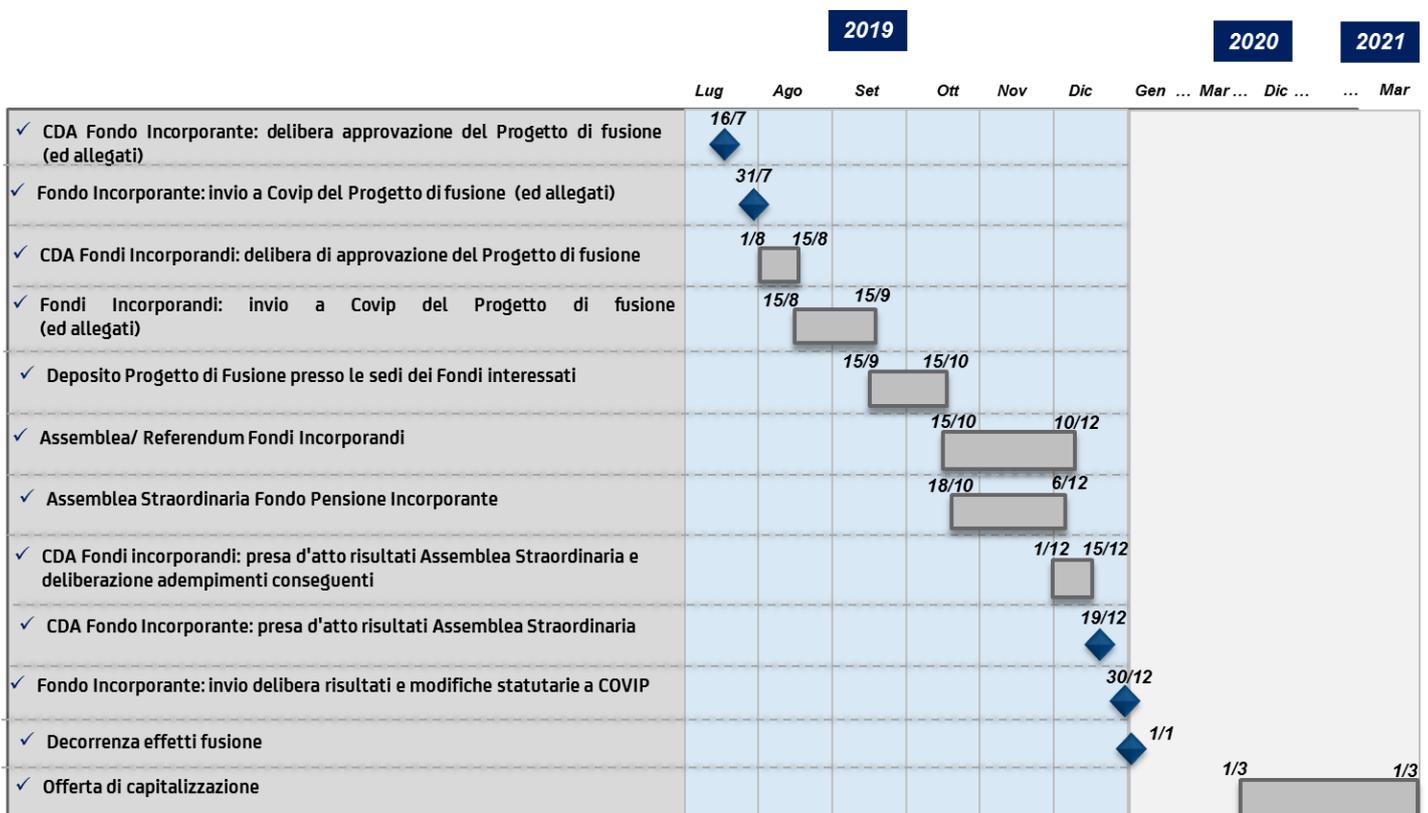
** Si è esclusa dal totale asset FDG la Sezione II a Contribuzione Definita.

5. Descrizione delle modalità di realizzazione dell'operazione

5.1 Tempistiche dell'operazione

Per ognuna delle incorporazioni, il cui presupposto è l'adozione del medesimo progetto di fusione – per quanto di competenza - da parte di ciascun Fondo incorporando, gli effetti reali, ai sensi dell'art. 2504 bis, comma 2 c.c., decorreranno dalla data in cui sarà effettuata l'ultima iscrizione dei relativi atti notarili. Gli effetti contabili e fiscali, ai sensi degli artt. 2501 ter e 2504 bis c.c., decorreranno dal 1° gennaio 2020.

La pianificazione temporale del progetto prevede, di massima, i seguenti passaggi:



Le date specifiche sono state deliberate da ciascun Fondo nel rispetto delle tempistiche definite dalla normativa

5.2 Profili normativi

L'operazione di fusione sarà condotta nel rispetto delle procedure e delle tempistiche stabilite dall'art. 33 del "Regolamento sulle procedure relative all'autorizzazione all'esercizio delle forme pensionistiche complementari, alle modifiche degli statuti e regolamenti, al riconoscimento della personalità giuridica, alle fusioni e cessioni, all'attività transfrontaliera e ai piani di riequilibrio" della COVIP. In particolare ciascun Fondo interessato trasmetterà a COVIP, almeno 60 giorni prima di sottoporre il progetto alle Assemblee/Referendum, una specifica comunicazione contenente:

- copia della delibera consiliare di approvazione del coerente progetto di fusione;
- coerente progetto di fusione.

Copia del coerente progetto di fusione e della relativa documentazione di supporto sarà depositata presso la sede di ciascun Fondo interessato nei 30 giorni che precedono l'Assemblea o il Referendum finché la fusione non sia deliberata.

Al termine della fusione, il Fondo incorporante trasmetterà a COVIP apposita comunicazione, a firma del legale rappresentante, attestante la data di efficacia della fusione e gli adempimenti effettuati a seguito della stessa, anche con riferimento all'avvenuta comunicazione dell'operazione agli Iscritti, allegando copia dell'atto di fusione. I Fondi interessati, nella pianificazione dei vari passaggi procedurali, si atterrano alla calendarizzazione definita.

5.3 Modalità operative

La fusione sarà attuata mediante incorporazione dei Fondi citati nel Fondo di Gruppo, anche se non comprensiva di tutti i fondi incorporandi ed in articolazione temporale.

La situazione patrimoniale allegata al progetto di fusione è riferita al 30 giugno 2019 (*cf. Allegato 3*); per effetto della stessa i Fondi Pensione incorporandi verranno meno, mentre il Fondo incorporante ne assumerà diritti ed obblighi.

A seguito della fusione, che come detto non comporterà alcuna spesa a carico degli Iscritti ai Fondi, saranno mantenute le previsioni in essere presso ciascun Fondo incorporando quali le anzianità di iscrizione maturate nei Fondi di origine, i requisiti di partecipazione, le posizioni individuali accumulate, l'imputazione degli oneri amministrativi/gestionali, i livelli di contribuzione e le modalità di computo della prestazione pensionistica.

L'iter del processo di fusione si completa e consolida solo con il consenso degli Iscritti, attraverso l'Assemblea o il Referendum, a seconda di quanto previsto dai singoli Statuti.

5.4 Profili di tutela degli aderenti¹

Agli Iscritti che confluiranno nel nuovo Fondo è assicurata la tutela dei diritti e delle prerogative in essere. Tale tutela sarà garantita dalla gestione del trasferimento delle posizioni senza alcuna modifica, assicurando la continuità nei servizi a supporto degli Iscritti e la gestione delle garanzie previste dai fondi incorporandi. In particolare, saranno mantenute inalterate le anzianità di iscrizione maturate nei Fondi di origine, i requisiti di partecipazione (qualifica di "vecchio iscritto"), l'imputazione degli oneri amministrativi/gestionali, i livelli di contribuzione e le modalità di computo della prestazione pensionistica.

A tale riguardo si segnala altresì l'inserimento di una riserva di competenza nello Statuto del Fondo incorporante in base alla quale, per le deliberazioni in materia di contribuzione riguardanti i Partecipanti agli ex Fondi Pensione del Gruppo incorporati e per quelle comportanti la modifica delle prestazioni inerenti ai Pensionati di ciascun Fondo, hanno diritto al voto solo gli appartenenti ad ognuno di essi, chiamati ad esprimersi in ambito di assemblee separate secondo le modalità di cui ai commi dal 5° al 13° dell'art.31 del predetto Statuto.

¹Predisposto in luogo della Relazione di cui all'art. 33 del regolamento del 2014 di competenza del Responsabile.

6. Contenzioso

Di seguito si riportano le principali controversie nelle quali i Fondi interessati al Progetto di Fusione sono convenuti, nonché quelle capaci di incidere significativamente sull'entità dei patrimoni confluiti con effetti sulla posizione degli iscritti.

Fondo Pensione per il personale delle Aziende del Gruppo Unicredit

Il Fondo - succedendo ad UniCredit per effetto della confluenza degli ex Fondi Interni - è parte in tre giudizi promossi da taluni Iscritti all'ex Fondo di quiescenza e previdenza della ex Cassa di Risparmio di Roma (fondo a prestazione definita e a capitalizzazione collettiva) per ottenere il riconoscimento del diritto ad esercitare il riscatto della posizione previdenziale.

Fondo Pensione per il Personale dell'ex Banca di Roma

Attualmente il Fondo è convenuto in due giudizi:

- l'uno promosso da due ex componenti del Collegio Sindacale che hanno avanzato domanda - rigettata in prima istanza dal Tribunale - per il riconoscimento, diversamente da quanto disposto dallo Statuto, del diritto ad ottenere il versamento degli oneri professionali per l'attività espletata; avverso alla predetta pronuncia è pendente ricorso in Appello;
- l'altro, in trattazione in primo grado, introdotto dall'erede di un Iscritto per l'accertamento del diritto a conseguire la restituzione dei contributi versati dal "de cuius"; nella prima udienza, tenutasi in data 19 giugno u.s., il giudice ha rigettato tutte le richieste istruttorie della controparte e rinviato la causa al 4/3/2020 per la discussione.

Fondo di Previdenza Gino Caccianiga a favore del Personale di Aziende del Gruppo UniCredit S.p.A

Il Fondo, unitamente al Fondo Incorporante, è stato citato in giudizio, avanti il Tribunale di Treviso, da due dei componenti della propria Commissione Amministratrice, che hanno richiesto l'annullamento della deliberazione assunta dal predetto Organo sociale per l'attuazione del trasferimento delle posizioni previdenziali degli Iscritti alla Gestione Speciale nella Sezione II del Fondo di Gruppo ed il ripristino della situazione antecedente. I motivi posti a fondamento dell'azione sono stati individuati nel fatto che gli iscritti non hanno potuto aderire all'operazione su base di volontarietà, nonché nell'asserita assenza di legittimazione in capo alla Commissione Amministratrice a disporre detto trasferimento, avvenuto senza coinvolgere tutte le Fonti Istitutive (in quanto sarebbe mancata la partecipazione agli Accordi dell'Associazione Pensionati Cassamarca) e in violazione dei previsti quorum deliberativi consiliari. Gli attori lamentano inoltre l'avvenuta violazione del procedimento previsto per le modifiche statutarie (di fatto asseritamente intervenuta per effetto del trasferimento), che richiede il preventivo accordo da raggiungere fra tutti i soggetti indicati dalla disciplina statutaria (UniCredit, Organizzazioni Sindacali, Associazione Pensionati Cassamarca e Commissione Amministratrice) e la successiva approvazione, con maggioranza qualificata, degli Iscritti tramite consultazione referendaria.

La prima udienza si è tenuta nel maggio scorso.

Il Fondo è convenuto in giudizio, congiuntamente ad UniCredit spa, a seguito di azione promossa dall'Associazione Pensionati Cassamarca che ha adito il Tribunale di Treviso affinché quest'ultimo accerti e dichiari che la fusione della sezione ordinaria nel Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo

UniCredit comporta una modificazione dello Statuto e che, pertanto, sia da assoggettare alla procedura statutaria di cui all'art. 4, comma 1.

Gli attori hanno inoltre richiesto che venga inibito ai convenuti il compimento di qualunque attività che comporti, anche di fatto, modificazioni della situazione giuridica o della consistenza patrimoniale del Fondo e, in particolare, modificazioni della titolarità del patrimonio dell'Ente, con procedura diversa da quella prevista dal citato art.4 dello Statuto.

La prima udienza è fissata per il mese di luglio p.v.

Fondo Pensioni per il Personale della ex Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.A. - Ramo Credito

Il Fondo non è parte in alcun giudizio o vertenza.

Fondo Pensioni per il Personale della ex Cassa di Risparmio di Torino- Banca CRT S.p.A.

Il Fondo ha deliberato la promozione di contenzioso nei confronti dell'INPS per ottenere il riconoscimento di un credito complessivo di oltre €.620.000,00.=, dovuto per ricongiunzioni ex lege 29/79 relative a domande presentate in data antecedente il 1 gennaio 1991 quando il Fondo era ancora esonerativo dell'Assicurazione Generale Obbligatoria e che l'INPS ha definito successivamente.

7. Informativa agli Iscritti

Comunicazioni preliminari

Anteriormente alla data dell'Assemblea Straordinaria di fusione verrà fornita apposita comunicazione agli Iscritti (mediante invio cartaceo/via mail e pubblicazione sul sito web del Fondo) avente ad oggetto:

- obiettivi dell'operazione;
- descrizione delle modalità di realizzazione dell'operazione;
- vantaggi e costi per gli aderenti;
- offerta di capitalizzazione.

Analoga informativa verrà trasmessa ad UniCredit SpA, onde consentire una eventuale pubblicazione anche sul portale aziendale.

In prossimità della data di fusione verrà fornita opportuna comunicazione di natura operativa agli Iscritti mediante pubblicazione sui siti web dei Fondi incorporandi (ove presenti) e del Fondo di Gruppo incorporante e/o comunicazione per e-mail e verrà data la massima trasparenza e pubblicità a tutti gli interessati su quanto concerne la gestione delle singole posizioni.

Elenco Allegati

Allegato 1 - Statuto del Fondo per il Personale delle Aziende del Gruppo Unicredit.

Allegato 2 - Regolamento dei Contributi e delle Prestazioni della Sezione a Capitalizzazione Collettiva o a Prestazione Definita.

Allegato 3 - Situazione patrimoniale